



Benvenuti a Sopron



Dentalgroup Italia:
Per urgenze
durante il Vostro soggiorno
0039 349 0858141
oppure **0858140**

Moneta

Cambio del Fiorino (Ft, HUF). **1 € = circa 250 Ft**
Monete: 1, 2, 5, 10, 20, 50, 100 Fiorini. Banconote: 200, 500, 1000, 2000, 5000, 10000, 20000 Fiorini.

Assistenza sanitaria

L'adesione dell'Ungheria all'Unione Europea costituisce un vantaggio anche per l'assistenza medica dei turisti italiani in terra magiara. **I turisti italiani potranno esibire il modello E111** per l'assistenza medica oppure **la tessera sanitaria europea rilasciata dalla propria Regione.**

Banche:

lu-gio ore 8-17, venerdì tutte le banche ore 8-15.
Gli orari possono variare a discrezione della banca. Nei centri commerciali le filiali possono essere aperte anche durante i week end.

Bancomat

Il bancomat più vicino a Voi è situato presso il centro commerciale Sopron Plaza di fronte all'hotel.

Complesso Hotel/Ristorante/Beauty Center

Hotel:

L'albergo è dotato in molte zone di connessione wireless gratuita. In alternativa un internet point, gratuito, è situato al primo piano della struttura.

Nell'albergo è disponibile, ad uso gratuito, la sauna/bagno turco previa prenotazione presso la reception dell'albergo.

Ricordiamo che il giorno della partenza, la camera dovrà **essere liberata entro le ore 12.00**. Sarà possibile depositare i bagagli presso la reception in attesa dell'orario previsto per il ritorno in aeroporto.

Ristorante:

Aperto tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 23.00.

La colazione a buffet (compresa nel prezzo della camera) viene servita dalle ore 07.00 alle ore 10.00.

Per chiamare in Italia: 0039 seguito dal numero

Per chiamare in Ungheria dall'Ungheria:

- un numero fisso 0036 seguito dal numero
- un cellulare ungherese: 0036 seguito dal numero senza il prefisso 06 (prefisso ungherese per i cellulari)



Ungheria



Sopron



È la città più ricca di monumenti d'arte del Paese, un vero e proprio museo a cielo aperto, che per questa ragione ha ottenuto il premio "Europa Nostra" nel 1975.

Sopron si trova nelle immediate vicinanze del confine ungherese-austriaco, a 212 km da Budapest e 70 km da Vienna. Sorge sulle sponde del ruscello Ikva ed è caratterizzata da un clima subalpino, abbracciata com'è dai monti di Loverek, coperti di pini e da vigneti che danno ottimo vino. La "Scarbantia" dell'impero romano era una stazione importante sulla "Via dell'ambra" che attraversava da nord a sud l'Europa. In omaggio alle sue antiche radici, i simboli della città sono i frammenti scultorei e architettonici esposti nella Torre del Fuoco e le rovine del ricco "Foro di Scarbantia", ora sito archeologico.

Centro storico-Entro le mura

Il centro storico o belvaros di Sopron, non essendo mai stato devastato dai mongoli o dai turchi, conserva il suo impianto medievale con elementi di gotico e barocco.

E' caratterizzato da una forma davvero particolare: a ferro di cavallo, cinto ancora in parte dalle antiche mura.

Templom utca è la strada che da piazza Szechenyi tera conduce fino al cuore del centro storico ma vale la pena anche percorrere prima una strada parallela, la Uj utca, partendo da piazza Orsolya ter. Questa piazza, acciottolata e dall'aspetto romantico, prende il nome dal convento delle Orsoline che una volta occupava il luogo dove ora sorge uno dei monumenti neogotici più belli: la chiesa Orsolyita (piazza Orsolya ter 2.).

Davanti si trova la fontana di Maria (Maria Kut) del 1780 e nel suo convento una collezione di arte sacra, ricca di intagli e di oggetti di alta oreficeria. Nella casa Labashaz, in stile tardo-rinascimentale con arcata (piazza Orsolya ter 5.) sono esposti degli oggetti di oreficeria e tessili.

Procedendo dalla piazza Orsolya ter verso nord per Uj utca, una delle più antiche arterie di Sopron con graziose abitazioni color rosso, giallo e rosa, arriverete alla Sinagoga medievale (via Uj u. 22.). Costruita alla fine del XIII secolo oggi custodisce i ricordi degli ebrei di Sopron. Alla fine di via Uj utca si arriva in piazza Fo ter (piazza principale), il cuore del centro storico.



Ungheria



Sopron  UNGHERIA



Segnaliamo comunque che nelle vie intorno a Uj utca potrete ammirare la casa Caesar (Hatsokapu 2.), riconoscibile subito dalla loggia rinascimentale situata all'angolo. In questo edificio è stata sistemata una vineria dall'ambiente intimo, al piano superiore si trova l'esposizione retrospettiva dell'acquerellista Jozsef Horvath (1891-1961).

Nelle vicinanze troverete la Casa Eggenberg (via Szent Gyorgy u. 12), costruita nel secolo XVII in stile tardorinascimentale.

Sopra il portone si ammira lo stemma dei Brandenburgo, sul cortile con portico quello degli Hohenzollern.

Nella stessa via la chiesa di San Giorgio, eretta originariamente in gotico trecentesco, è stata ricostruita in stile barocco con affreschi del XVIII secolo.

Quando da via Uj utca avrete raggiunto la Fo ter noterete che il punto focale della piazza è la Statua della Santissima Trinità, costellata di cherubini e voluta nel 1700 dal cardinale Kollonich.

La statua è il capolavoro della scultura barocca ungherese del XVII secolo. La romantica piazza centrale è dominata anche dalla Chiesa della Capra (Kecsketemplom), a tre navate con arcata gotica, costruita per i francescani nel 1300. Il suo interno dall'arredamento barocco è stato luogo di 3 incoronazioni e 7 assemblee del parlamento.

Il curioso nome deriva dalla leggenda che narra che la costruzione della chiesa fu finanziata da un capraio il cui gregge scoprì il nascondiglio di un tesoro.

Per questo motivo all'interno della chiesa c'è un angelo che abbraccia una capra per gratitudine.

Prima di attraversare la piazza per ammirare i palazzi gentilizi in stile rinascimentale e barocco sul lato nord, passate prima dal Museo della Farmacia o Patikahaz (Fo ter 2), che conserva l'Angelo dei farmacisti fuso da Tobias Marb nel 1601, gli strumenti delle antiche farmacie di Sopron e rari manuali di farmaceutica.



Ungheria



Sopron



Proprio dal lato opposto della piazza si trova la casa Fabricius (Fo ter 6), del XIV secolo.

E' uno dei monumenti civili più preziosi della città, già casa residenziale nel Trecento.

La scalinata rinascimentale conduce a un piccolo museo di reperti archeologici, famoso anche per la "galleria dei sussurri". Nella sua cantina gotica c'è un lapidario romano con il gruppo scultoreo di Triade, che avrebbe ornato il Campidoglio di Roma, mentre il suo arredamento e i suoi mobili rispecchiano il gusto borghese dei secoli XVII-XVIII.

Accanto a Casa Fabricius si trova anche Casa Tabornok o Lackner (Fo ter 7), che prende questo secondo nome dal sindaco del XVII secolo che la lasciò in eredità a Sopron.

La rinascimentale Casa Storno (Fo ter 8) con balcone all'angolo vanta inquilini più famosi: il re Matyas dimorò qui nel 1482-83 così come Franz Liszt nel 1840 e nel 1881. La casa è oggi uno dei musei più frequentati del Paese, piena di oggetti di antiquariato della famiglia Storno, noti collezionisti d'arte.

Nella stessa piazza la casa Gambrinus (piazza Fo ter 3.) è in stile gotico.

A nord di Fo ter sorge il simbolo di Sopron, la Torre del Fuoco (Tuztorony), innalzata sulle pietre di una fortezza dei romani che fondarono qui la città di Scarbantia nel I secolo d.C. Come suggerisce il nome la torre fu costruita per dare l'allarme di eventuali incendi nella città. Salendo dalla base quadrata attraverso una sezione centrale cilindrica, si arriva al balcone barocco che offre una vista panoramica della piazza Fo ter e del centro storico. Alla base della torre, alta 61 metri, c'è la Porta della Lealtà eretta in onore degli abitanti che decisero di rifiutare l'offerta di cittadinanza austriaca nel 1921.

La decorazione mostra l'Ungheria circondata da cittadini inginocchiati e lo stemma di Sopron, che da allora include il titolo di "Civitas Fidelissima".

Attraversando la porta si esce su Elokapu (Porta esterna) dove potete ammirare parte dei resti delle mura medievali della città.



Ungheria



Sopron  UNGHERIA



Se a nord di piazza Fo ter sorge la Torre del fuoco a sud si trova la via Templom utca, una stradina pittoresca dalle facciate barocche conosciuta come “la via dei musei”. All’angolo della Chiesa della Capra si trova la Sala Capitolare medioevale del XIII o Kaptalanterem (Templom utca 1) appartenuta al convento prima francescano e poi benedettino.

I pilastri e le volte di questo magnifico monumento artistico sono ancora decorati dalle allegorie dei sette peccati capitali e dai simboli degli Evangelisti.

Al lato opposto della strada si trova il Museo Minerario (Templom utca 2), allestito nell’ex palazzo Esterhazy, dove soggiornava spesso Haydn.

Il museo conserva alcuni manufatti provenienti dalle più antiche miniere di carbone dell’Ungheria e attraverso spettacolari miniature mostra lo sviluppo dell’industria mineraria e della mineralogia e la loro presenza nelle arti figurative e applicate. Alla porta accanto si può visitare il Museo Forestale (Templom utca 4), una vera collezione sulla storia della silvicoltura, dell’industria del legno e della geometria. Il Museo della Storia luterana (Templom utca 12) è allestito in un edificio medievale e, oltre a descrivere la storia della confraternita evangelica di Sopron, spiega come tutte le chiese evangeliche furono confiscate nel 1674 obbligando i luterani a svolgere i loro riti in casa fino a quando le autorità non allentarono le redini. Nell’adiacente Chiesa Luterana, risalente al 1782, si tengono regolarmente dei concerti per organo.

Da segnalare al suo interno l’altare in legno dorato e un pulpito intagliato. Dall’altro lato la Casa Topler (Templom utca 22), riccamente decorata prende il nome dal medico che dedicò la vita a combattere le epidemie.

Fuori le mura

Fuori le mura del centro storico pullula una moderna città commerciale. C’è una vastissima gamma di negozi, e se si desidera un riposo attivo si può scegliere fra centri sportivi, piscine, itinerari fitness ed escursioni sui monti della città, i Loverek.



Ungheria



Sopron UNGHERIA



Ma se il centro città è spettacolare dal punto di vista architettonico, ancora di più c'è da vedere fuori dal centro: arte e stravaganti costruzioni a nord-est, un museo unico nel suo genere a nord-ovest, un centro culturale, un bizzarro castello e i monti a sud. Fuori dalle mura, a nord-est si trova la Collezione privata Zettl-Langer (Balfi utca 11), fatta di porcellane, terracotte, mobili, reperti archeologici, armi e quadri. Apparteneva all'uomo d'affari e pittore dilettante Gustav Zettl. A poca distanza si trova uno dei monumenti più preziosi: la chiesa Szentlelek (via Szentlelek u.), un capolavoro gotico a cavallo dei secoli XIV e XV. Una passeggiata di 5 minuti dal ponte Ikva su per Dorfmeister e Szent Mihály utca vi consentirà di ammirare la Casa dei Due Mori o Ket Mor (via Szent Mihály u. 9.), costruita 300 anni. Il nome di questa rilevante opera dell'architettura barocca civile deriva dalle due statue con il turbante che, poste su 2 colonne a spirale ai lati del portone, sorreggono il cornicione. Proseguendo per la via Szent Mihály u., su per la collina, si erge a sovrastare la città la chiesa di San Michele (Szent Mihály Templom), su fondamenta romaniche e in stile gotico quattrocentesco.

La contraddistinguono un campanile alto 48 metri e una statua della Madonna intagliata nel legno. Fuori dalle mura, a nord-ovest, a poca distanza dal centro città, si trova l'unico Museo della Panetteria del Paese (Pekmuzeum in via Becsi u. 5), con forno, pasticceria, panetteria, casa del panettiere e cantina sotterranea.

Appena fuori dalle mura, a sud del centro città, invece si trova il Museo e Centro culturale Liszt Ferenc con esposizioni sulla storia della città, comprese quelle etnografiche e artistiche. Nella vicina piazza Deak Ferenc si può ammirare un'esposizione etnografica per conoscere l'arte popolare e 23 settori artigiani, mestieri della vecchia provincia di Sopron. Ancora più a sud, a 3 km dal centro città si nasconde il bizzarro "Castello degli sciocchi" o Tarodi var (Csalogany köz 8). Voluto da un eccentrico membro della famiglia Tarodi, cui tuttora il palazzo appartiene, è decorato da diversi stemmi e conserva all'interno un piccolo museo di utensili dell'epoca. E' abitato dai discendenti che ne permettono la visita alle stanze ricche di dipinti e curiosità.





Sopron Plaza **Hotel Rosengarten** **Nyári Boppálya**

Soproni Sörház **ADMIRAL Casino** **Jagermeister Panzió**

HAVANNA Disco & Night Club **INTERSPAR** **Hotel Sopron**

Mandarin Panzió **Egészségállapot felmérés** **Soproni Borház**

Vakáció Pihenőház **Volántourist** **Várkerület**

SAS Fogadó **Petőfi Színház** **Taschner Borház**

Lővér körút **Konferenciaközpont** **Volántourist** **Elit Mozi**

Lővér Pince **Vakáció Turistaszálló** **Fehér Rózsa Fogadó**

Rita Vendégszobák

Lővér Fürdő - Csik Ferenc Uszoda

Hotel Szieszta

Hotel Lővér **Hotel Fagus**

Vendéggváró SOPRON® régió

www.soproniturizmus.hu

BELVÁROSI SÉTA



- | | |
|--|----------------------------|
| 1. Rejtpál-ház | 40. Tábornok-ház |
| 2. Festőkőz | 41. Storno-ház |
| 3. Pócza-ház | 42. Tüztorony |
| 4. Fürdőház | 43. Városháza |
| 5. Katolikus konventház | 44. Patikaház |
| 6. Patikaház | 45. Gambirinus-ház |
| 7. Mária-oszlop | 46. Barokk lakóház |
| 8. Fehér Ló fogadó | 47. Góttikus lakóház |
| 9. Nagy rondellás szakasz | 48. Középkori órszinagóga |
| 10. Kísrondellás szakasz | 49. Középkori zsinagóga |
| 11. Lakóház | 50. Lábasház |
| 12. Fűrési-ház | 51. Orsolyta templom |
| 13. Magyar Király vendégfogadó | 52. Mária-kút |
| 14. Pannónia Med Hotel | 53. Ceasar-ház |
| 15. Arany Orszlán cégéres ház | 54. Sax-ház |
| 16. Hajdani patikaház | 55. Erdődy-palota |
| 17. Kollégium | 56. Evangélikus konventház |
| 18. Széchenyi-palota | 57. Eggenberg-ház |
| 19. Domonkos templom | 58. Szt. György templom |
| 20. Volt domonkos kolostor | 59. Káptalan-ház |
| 21. Postapalota | 60. Lakóépület |
| 22. Berzsényi Dániel Evangélikus Gimnázium | |
| 23. Volt diáktanya | |
| 24. Újhelyi-ház | |
| 25. Konferencia-központ | |
| 26. Petőfi Színház | |
| 27. Eklektikus homlokzatú épület | |
| 28. Fűszintes lakóház | |
| 29. Evangélikus templom | |
| 30. Paplak | |
| 31. Középkori eredetű lakóház | |
| 32. Bezerédj-kúria | |
| 33. Eszterházy-paloták | |
| 34. Ferences templom | |
| 35. Ferences rendház | |
| 36. Kossow-ház | |
| 37. Volt megyeháza | |
| 38. Szentháromság-szobor | |
| 39. Fabricius-ház | |